

## ELEZIONI, SANTORO: "DISPONIBILE A DARE CONTRIBUTO, SERVE PARTITO CHE NON C'E', LISTA PER LA PACE"

30 Luglio 2022



ROMA – "Dovrei fondare un partito in una settimana? Io sono sinceramente disponibile con tutte le mie conoscenze e capacità di comunicazione a dare un contributo. Un partito non nasce per decisione di una o poche persone ma per rappresentare le esigenze di un pezzo di società".

Lo dice il giornalista Michele Santoro in una lunga intervista a Repubblica: "Di sicuro – aggiunge – non mi interessa fare il candidato indipendente senza un progetto che guardi al futuro. Serve un partito che non c'è e che non c'è mai stato. Se il Pd rimuove l'agenda Draghi apre uno scenario, altrimenti se tutti quelli che non condividono l'agenda Draghi si prendono per mano è un fatto positivo. Qualunque cosa succeda dopo il 25 settembre, io dal giorno dopo andrò avanti comunque".

Il Pd, continua, "è scoperto a sinistra. Di Calenda ne ha già tanti al suo interno. Se Letta insiste nell'ammucchiata di centrodestra dentro la sinistra, resta lo spazio per un campo alternativo. Se in questo campo ci fosse spazio per una lista per la pace, perché no?".

Chi ci sarebbe nel partito?

"Si partirebbe da chi ha partecipato alla serata Pace proibita al teatro Ghione", risponde. "Spero che Sinistra italiana voglia sedersi al tavolo, ma come non ho visto Letta telefonare a Conte nemmeno ho visto Conte telefonare a Fratoianni e neanche Fratoianni aprire un confronto", conclude.